

Sabato 27 aprile

Canto d'inizio

Grandi cose ha fatto il Signore per noi,
ha fatto germogliare fiori fra le rocce.

Grandi cose ha fatto il Signore per noi,
ci ha riportati liberi alla nostra terra.

Ed ora possiamo cantare, possiamo gridare
l'amore che Dio ha versato su noi.

Tu che sai strappare dalla morte,
hai sollevato il nostro viso dalla polvere.
Tu che hai sentito il nostro pianto,
nel nostro cuore hai messo un seme di felicità.

Prima Lettura

Dagli Atti degli Apostoli At 13,44-52

Il sabato seguente quasi tutta la città [di Antiòchia] si radunò per ascoltare la parola del Signore. Quando videro quella moltitudine, i Giudei furono ricolmi di gelosia e con parole ingiuriose contrastavano le affermazioni di Paolo. Allora Paolo e Bàrnaba con franchezza dichiararono: «Era necessario che fosse proclamata prima di tutto a voi la parola di Dio, ma poiché la respingete e non vi giudicate degni della vita eterna, ecco: noi ci rivolgiamo ai pagani. Così infatti ci ha ordinato il Signore: "Io ti ho posto per essere luce delle genti, perché tu porti la salvezza sino all'estremità della terra" ».

Nell'udire ciò, i pagani si rallegravano e glorificavano la parola del Signore, e tutti quelli che erano destinati alla vita eterna credettero.

La parola del Signore si diffondeva per tutta la

regione. Ma i Giudei sobillarono le pie donne della nobiltà e i notabili della città e suscitarono una persecuzione contro Paolo e Bàrnaba e li cacciarono dal loro territorio. Allora essi, scossa contro di loro la polvere dei piedi, andarono a Icònio. I discepoli erano pieni di gioia e di Spirito Santo.

Parola di Dio.

Salmo Responsoriale

Dal Sal 97 (98)

R. Tutti i confini della terra hanno veduto la vittoria del nostro Dio.

Oppure:

R. Alleluia, alleluia, alleluia.

Cantate al Signore un canto nuovo,
perché ha compiuto meraviglie.
Gli ha dato vittoria la sua destra
e il suo braccio santo. R.

Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza,
agli occhi delle genti ha rivelato la sua
giustizia.

Egli si è ricordato del suo amore,
della sua fedeltà alla casa d'Israele. R.

Tutti i confini della terra hanno veduto
la vittoria del nostro Dio.

Acclami il Signore tutta la terra,
gridate, esultate, cantate inni! R.

Acclamazione al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Se rimanete nella mia parola,
siete davvero miei discepoli, dice il Signore,
e conoscerete la verità. (Gv 8,31b-32)

Alleluia.

Vangelo

Chi ha visto me, ha visto il Padre.

Dal Vangelo secondo Giovanni
Gv 14,7-14

In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli:
«Se avete conosciuto me, conoscerete anche
il Padre mio: fin da ora lo conoscete e lo avete
veduto».

Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e
ci basta».

Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con
voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha
visto me, ha visto il Padre. Come puoi tu dire:
"Mostraci il Padre"? Non credi che io sono nel
Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi
dico, non le dico da me stesso; ma il Padre,
che rimane in me, compie le sue opere.
Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in
me. Se non altro, credetelo per le opere
stesse.

In verità, in verità io vi dico: chi crede in me,
anch'egli compirà le opere che io compio e ne
compirà di più grandi di queste, perché io
vado al Padre. E qualunque cosa chiederete
nel mio nome, la farò, perché il Padre sia

glorificato nel Figlio. Se mi chiederete qualche cosa nel mio nome, io la farò.

Parola del Signore

Canto d'offertorio

Se m'accogli

Tra le mani non ho niente, spero che

m'accoglierai,

chiedo solo di restare accanto a te.

Sono ricco solamente dell'amore che mi dai:

è per quelli che non l'hanno avuto mai.

Se m'accogli, mio Signore, altro non ti

chiederò,

e per sempre la tua strada la mia strada

resterà,

nella gioia, nel dolore, fino a quando tu vorrai,

con la mano nella tua camminerò.

Io ti prego con il cuore, so che tu mi

ascolterai,

rendi forte la mia fede più che mai.
Tieni accesa la mia luce fino al giorno che tu
sai,
con i miei fratelli incontro a te verrò.
Se m'accogli...

Canto di comunione

Su ali d'aquila

Tu che abiti al riparo del Signore
e che dimori alla sua ombra
dì al Signore mio rifugio,
mia roccia in cui confido.

E ti rialzerà, ti solleverà su ali d'aquila,
ti reggerà sulla brezza dell'alba,
ti farà brillar come il sole,
così nelle sue mani vivrai.

Dal laccio del cacciatore ti libererà

e dalla carestia che distrugge
poi ti coprirà con le sue ali
e rifugio troverai.

Non devi temere i terrori della notte
né freccia che vola di giorno,
mille cadranno al tuo fianco,
ma nulla ti colpirà.

Perché ai suoi angeli ha dato un comando
di preservarti in tutte le tue vie,
ti porteranno sulle loro mani,
contro la pietra non inciamberai.

E ti rialzerà, ti solleverà su ali d'aquila,
ti reggerà sulla brezza dell'alba,
ti farà brillar come il sole,
così nelle sue mani vivrai.

E ti rialzerò...

Canto finale

Salve Regina

Madre di misericordia

Vita, dolcezza, speranza nostra, salve

Salve Regina

Salve Regina

Madre di misericordia

Vita, dolcezza, speranza nostra, salve

Salve Regina

A te ricorriamo, esuli figli di Eva

A te sospiriamo, piangenti, in questa valle di
lacrime

Avvocata nostra, volgi a noi gli occhi tuoi

Mostraci dopo questo esilio il frutto del tuo
seno, Gesù

Salve Regina

Madre di misericordia

O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria

Salve Regina

Salve Regina



Salve, salve